

SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 29

Data: 30 agosto 2015

Pagina: 15



LIBRI

CERETI G., *Matrimonio e misericordia. Divorzio, nuove nozze e prassi della Chiesa*, EDB, Bologna 2015, pp. 72, € 6,80.

Nella Chiesa dei primi secoli, il marito di una donna infedele aveva la possibilità di ripudiarla e di accedere ad una nuova unione. In tutti gli altri casi di fallimento del primo matrimonio e di ingresso in una nuova unione, gli "adulteri" venivano esclusi dalla comunione eucaristica, sottoposti ad una penitenza pubblica e ammessi alla riconciliazione dopo un certo periodo di tempo. L'autore del volume, docente emerito di ecumenismo e dialogo interreligioso in vari atenei e istituti teologici, intende far conoscere la prassi antica, testimoniata soprattutto dal canone 8 del concilio di Nicea, che consente di prefigurare anche per la Chiesa cattolica un diverso approccio al problema del divorzio e del nuovo matrimonio, passando dall'attuale sistema dei tribunali ecclesiastici a un più evangelico sistema penitenziale, come avviene tuttora e da sempre nelle comunità cristiane d'Oriente. L'autore fonda la sua tesi anche sulla testimonianza di Cipriano. Intorno alla metà del III secolo esistevano due orientamenti, uno più rigorista, che si esprimeva soprattutto nelle comunità eretiche o scismatiche ed escludeva in alcuni casi la possibilità della riconciliazione, e uno più misericordioso, che riconosceva alla Chiesa la possibilità di rimettere tutti i peccati, anche i più gravi. Un volume di cui tener conto nella riflessione al sinodo sulla famiglia. (MP)